



## LA DOMENICA

## LIBERTÀ FILIALE

Un terzo luogo incontriamo nel nostro itinerario quaresimale: siamo stati con Gesù nel deserto, siamo saliti con lui sul Tabor, ora entriamo con lui nel tempio di Gerusalemme. Attraverso i gesti che compie e le parole che pronuncia, Gesù ci fa capire che entrare nel vero tempio significa entrare in lui, nella sua persona, nel suo modo filiale di essere in relazione con il Padre.

Noi siamo tentati di trasformare Dio in un mercante, contrattando con lui ciò di cui abbiamo bisogno. Gesù ci ricorda che Dio è un Padre, che desidera condividere con noi la sua vita e la sua gioia. Questo atteggiamento filiale deve nutrire anche il nostro modo di obbedire ai comandamenti, rivelati a Mosè. Non si tratta di vivere un'osservanza mercantile per ottenere in cambio qualche beneficio o qualche grazia, ma di custodire il dono della libertà filiale che Dio ci ha offerto gratuitamente nella Pasqua di Gesù, di cui la Pasqua di Mosè è profezia. Ecco la sapienza e la potenza della croce che Paolo annuncia: nella morte e nella risurrezione di Gesù Dio ci ha resi suoi figli, capaci di vivere con lui un rapporto libero e gratuito, sapendo che egli conosce bene quello che c'è nel cuore di ciascuno.

dom Luca Fallica, Abate di Montecassino



G. TREVISAN

■ Gesù richiama l'attenzione sul vero significato del Tempio e sul culto gradito a Dio. Affermando che il suo corpo è il vero Tempio, che nessuno potrà mai distruggere definitivamente, Gesù annuncia il mistero della sua Pasqua di morte e risurrezione. La Chiesa, corpo mistico di Gesù Cristo nella storia, è vero luogo di preghiera e partecipa della sua signoria sul peccato e sulla morte.

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Cf. Sal 24,15-16) in piedi  
**I miei occhi sono sempre rivolti al Signore: egli libera dal laccio il mio piede. Volgiti a me e abbi pietà, perché sono povero e solo.**

Oppure: (Cf. Ez 36,23-26)

**Quando mostrerò la mia santità in voi, vi radunerò da ogni terra; vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati da tutte le vostre impurità e metterò dentro di voi uno spirito nuovo.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio per tutte le volte che ci siamo dimenticati del comandamento dell'amore. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

– Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, **Christe, eléison. Christe, eléison.**

– Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen.**

*Non si dice il Gloria.*

**ORAZIONE COLLETTA**

C - O Dio, fonte di misericordia e di ogni bene, che hai proposto a rimedio dei peccati il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna, accogli la confessione della nostra miseria perché, oppressi dal peso della colpa, siamo sempre sollevati dalla tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**A - Amen.**

Oppure:

C - Signore nostro Dio, che riconduci i cuori dei tuoi fedeli all'accoglienza di tutte le tue parole, donaci la sapienza della croce, perché in Cristo tuo Figlio diventiamo tempio vivo del tuo amore. Egli è Dio, e vive e regna con te...

**A - Amen.**

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PRIMA LETTURA** Es 20,1-17 [f. br.: 20,1-3,7-8,12-17] seduti  
*La legge fu data per mezzo di Mosè.*

**Dal libro dell'Èsodo**

[In quei giorni, 'Dio pronunciò tutte queste parole: <sup>2</sup>«Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servi-

le: <sup>3</sup>Non avrai altri dèi di fronte a me.] <sup>4</sup>Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. <sup>5</sup>Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, <sup>6</sup>ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.

[<sup>7</sup>Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.

<sup>8</sup>Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo.] <sup>9</sup>Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; <sup>10</sup>ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né il tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. <sup>11</sup>Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.

[<sup>12</sup>Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. <sup>13</sup>Non ucciderai. <sup>14</sup>Non commetterai adulterio. <sup>15</sup>Non ruberai. <sup>16</sup>Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. <sup>17</sup>Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».]

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18/19

**R Signore, tu hai parole di vita eterna.**

Musical notation for the responsory. The first staff has notes for 'Mi-' and 'La-'. The second staff has notes for 'Mi-', 'Fa#dim', 'Si', and 'Mi-'. The lyrics are: 'Si - gno - re, tu hai pa - ro - le di vi - ta e - ter - na.'

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. **R**

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi. **R**

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. **R**

18 Più preziosi dell'oro, / di molto oro fino, / più dolci del miele / e di un favo stillante. **R**

## SECONDA LETTURA

1Cor 1,22-25

*Annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per gli uomini, ma, per coloro che sono chiamati, sapienza di Dio.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

<sup>22</sup>Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, <sup>23</sup>noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; <sup>24</sup>ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio.

<sup>25</sup>Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

(Cf. Gv 3,16)

in piedi

**Lode e onore a te, Signore Gesù!** Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna. **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

## VANGELO

Gv 2,13-25

*Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.*



**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**A - Gloria a te, o Signore.**

<sup>13</sup>Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. <sup>14</sup>Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. <sup>15</sup>Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, <sup>16</sup>e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». <sup>17</sup>I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

<sup>18</sup>Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». <sup>19</sup>Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». <sup>20</sup>Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». <sup>21</sup>Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

<sup>22</sup>Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

<sup>23</sup>Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. <sup>24</sup>Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e <sup>25</sup>non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

*Specialmente nel Tempo di Quaresima e Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".*

**Io credo in Dio, Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *(a queste parole tutti si inchinano)* **il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, radunati nella casa del Padre, che è luogo di preghiera, eleviamo con fiducia alla sua misericordia paterna le nostre invocazioni.

Letto - Diciamo insieme:

**R Ascolta, o Padre,**  
**la preghiera dei tuoi figli.**

**1.** Per la Chiesa, affinché sia casa di preghiera e di comunione fraterna, nella quale tutti i figli e le figlie di Dio si sentano accolti e custoditi. Preghiamo:

**2.** Per i responsabili dell'economia degli Stati, perché a guidare la loro azione non siano logiche esclusivamente mercantili, ma la ricerca della giustizia sociale. Preghiamo:

**3.** Per i nostri fratelli ebrei, perché l'obbedienza coerente ai comandamenti di Dio li custodisca nella fedeltà all'Alleanza. Preghiamo:

**4.** Per noi, radunati nella casa del Signore, perché la croce, suprema rivelazione dell'amore di Dio, non ci scandalizzi, ma ci purifichi da ogni falsa immagine di Dio. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Padre misericordioso e santo, ascolta ed esaudisci la nostra supplica, e rendici una comunità capace di lodarti e adorarti come tu desideri. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Per questo sacrificio di riconciliazione, o Padre, rimetti i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

*Si suggerisce il Prefazio di Quaresima II: La penitenza dello spirito, Messale 3a ed., pag. 342.*

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 83,4-5)

**Anche il passero trova una casa e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.**

*Oppure:*

(Gv 2,23)

**Molti, vedendo i segni che egli compiva, crederono nel suo nome.**

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

*La santa Messa si conclude con la seguente preghiera di benedizione.*

## ORAZIONE SUL POPOLO

tutti chinano il capo

C - Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli: nella tua bontà concedi loro la grazia di rimanere nel tuo amore e nella carità fraterna per adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio **+** e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* O Cristo, tu regnerai (514); Tutti accorriamo (753). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* La legge del Signore (85). *Processione offertoriale:* Signore, fa' di me uno strumento (726). *Comunione:* Un cuore nuovo (505); E venne il giorno (646). *Congedo:* Giovane donna (579).

## PER ME VIVERE È CRISTO

Gli amici provano tanta gioia nello stare insieme, che trascorrono tra loro delle intere giornate. Chi non ama Gesù Eucaristia invece, si annoia alla sua presenza; i santi hanno trovato il paradiso davanti al SS. Sacramento.

– Sant'Alfonso Maria de' Liguori

## PREGHIERA MENSILE

marzo 2024

**Del Papa:** Preghiamo perché coloro che in varie parti del mondo rischiano la vita per il Vangelo contagino la Chiesa con il proprio coraggio e la propria spinta missionaria.

**Per la famiglia:** Perché i fidanzati che si preparano al matrimonio cristiano siano educati al rispetto della sacralità del corpo e alla nobiltà della sessualità umana, sorgente della vita nascente.

**Mariana:** Perché i cristiani avanzino nella peregrinazione della fede alla scuola di Colei che ascoltò e custodì fedelmente l'evento di morte e risurrezione.

## Creati a immagine e somiglianza di Dio Nel Dio umile riscopriamo il vero volto dell'uomo

L'affermazione «Dio è umile» è emblematica e insieme affascinante e sconvolgente. Se l'idea di Dio che ci possiede è quella filosofica, derivata magari dalla scuola che abbiamo fatto, l'affermazione che Dio è umile è perlomeno strana. Che Dio esista può, oggi, essere un problema. Che sia onnipotente, onnisciente, eccetera, almeno teoricamente, può essere tollerato. Che sia umile... esce dal "pensare corretto" attuale. Eppure, da cristiani non possiamo affermare nient'altro che questo: Dio è umile. Anzi, infinitamente umile. Irraggiungibilmente umile.

Tuttavia, essendo noi a sua "immagine e somiglianza", gli possiamo almeno tenere compagnia. Per intuizione, diciamo che possiamo allora partire da Gesù com'è descritto nella lettera di san Paolo ai Filippesi: «Spogliò sé stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla

morte e alla morte di croce» (Fil 2,5-11). Qui c'è incarnazione e croce, dove cioè l'umiltà è evidente a tutti. Se poi, seguendo questo pensiero, si va al libro della Genesi, s'incontra il Dio creatore e ordinatore. Ma proprio per realizzare questo, Dio ha dovuto ovviamente amare le sue creature e abbassarsi (e quindi umiliarsi) al loro livello. I platonici di tutti i tem-

pi, per contrasto, dichiarando cattiva o almeno dannosa la materia, hanno proprio reso evidente l'umiltà del Dio creatore che si perde (cioè, si umilia) con il fango. L'incredibile si allarga ancora in Gen 3,8, dove è descritto – comunque si interpreti – Dio che passeggia nell'Eden e ama parlare con gli uomini. Di nuovo Dio si abbassa al livello delle sue amate creature per stare con loro. Ma il passo di Gen 3,21 è ancora più incredibile, perché si afferma che Dio si fa... sarto: «Il Signore Dio fece all'uomo e alla donna tuniche di pelli e li vestì». Come non vedere un parallelo strettissimo con il versetto di Giovanni: «[Gesù] versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto» (Gv 13,4ss).

Dio è l'umiltà incarnata. Tutto il paganesimo, compreso Nietzsche, è qui completamente contraddetto. Dove l'umiltà è considerata una con-

dotta da schiavi, il cristianesimo "piazza" il Dio umile e incarnato. E non si può discutere. Allo stesso modo, però, un cristianesimo invertebrato, molliccio e dolciastro viene rifiutato. Dio è umile, il cristiano deve essere altrettanto per tenergli compagnia, purché si tratti di umiltà e non di fuga dal reale o dalle proprie responsabilità. E dunque verissima questa frase: «Quando io prego, mi rivolgo a Uno più umile di me. Quando io confesso il mio peccato, è a Uno più umile di me che domando perdono. Se Dio non fosse umile, io esiterei a dirlo infinitamente amante» (François Varillon).

Estratto da: Ernesto Zucchini, *L'umiltà virile*. Felde & Cultura 2023.

## CALENDARIO

(4-10 marzo 2024)

III sett. di Quaresima - III sett. del Salterio.

**4 L L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.** Nessuno è profeta in patria, ne siamo consapevoli. Continuiamo a gettare il seme buono della Parola senza scoraggiarci. *S. Casimiro; S. Giovanni A. Farina; B. Umberto di Savoia.* 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30.

**5 M Ricordati, Signore, della tua misericordia.** Occorre mettere in pratica la legge dell'amore senza divisioni: il nostro perdono è misura di quello del Padre. *S. Teofilo; S. Adriano di Cesarea; S. Virgilio.* Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35.

**6 M Celebra il Signore, Gerusalemme.** L'amore è la prima legge che Dio mette nel cuore di ogni uomo e il suo compimento è Cristo, l'amore. *S. Marciano; S. Vittorino; S. Coletta Boylet.* Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19.

**7 G Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.** Gesù scaccia i demòni. In lui troviamo la forza per opporci al male e per non disperdere il bene che abbiamo nel cuore. *Ss. Perpetua e Felicità; S. Gaudioso; S. Teresa M. Redi.* Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23.

**8 V Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce.** L'amicizia con Dio si nutre di ascolto e si alimenta nell'amore assoluto per lui e verso il prossimo. *S. Giovanni di Dio; S. Ponzio; S. Provino.* Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34.

**9 S Voglio l'amore e non il sacrificio.** Il pubblicano si riconosce peccatore e invoca la compassione di Dio; il fariseo, invece, ha la presunzione di essere giusto. *S. Francesca Romana; S. Domenico Savio.* Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14.

**10 D IV domenica di Quaresima «Laetare» / B.** IV sett. di Quaresima - IV sett. del Salterio. *Ss. Caio e Alessandro; S. Vittore.* 2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21.

Lucia Giallorenzo

scintille<sup>x</sup>

Puoi trovare il vero con la logica solo se hai già trovato il vero senza di essa.

– Gilbert K. Chesterton

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 1/2024 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: [clienti.ladomenica@stpauls.it](mailto:clienti.ladomenica@stpauls.it) - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici \* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



20